



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

L'unione fa la GIOIA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore E – Educazione e promozione culturale

Codifica: E – 08,16

Area 08 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico

Area 16 Attività interculturali

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale del progetto è l'integrazione sociale e culturale degli immigrati nel tessuto cittadino, al fine di favorire relazioni positive, promuovere la conoscenza reciproca e un'immagine positiva dell'esperienza dell'immigrazione, riducendo fenomeni quali l'emarginazione, l'intolleranza e l'illegalità.

Il Centro Diurno OrientaGiovani S. Vito si propone quale contenitore e strumento per raggiungere un maggior numero di stranieri presenti sul territorio di Gioia del Colle, attraverso azioni mirate al sostegno psicologico e sociale dei ragazzi che lo frequentano quotidianamente. Infatti, partendo dal Progetto Individuale studiato per ogni minore è possibile realizzare un intervento di rete che coinvolga la famiglia, la scuola, il comune, l'Asl, le associazioni del territorio, che in questo modo diventano attori e allo stesso tempo beneficiari dell'intervento.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Favorire il benessere sociale e culturale dei minori stranieri e delle loro famiglie**, attraverso nuove modalità di aggregazione e interazione da parte dell'intera comunità (cooperazione della rete), incrementando il senso di responsabilità, di appartenenza e di rispetto per il proprio ambiente. L'integrazione è possibile a partire da una maggiore conoscenza e padronanza della lingua italiana e dalla conoscenza delle tradizioni e dei modi di vivere degli altri popoli. Offrire occasioni di riflessione per bilanciare il bisogno di preservare la propria identità culturale e allo stesso tempo la necessità di integrarsi con la cultura e le tradizioni del nuovo Paese, spesso vissuti come contraddittori e in conflitto tra loro. Favorire relazioni positive tra cittadini italiani e immigrati.
- **Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica**, favorendo l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Ogni minore sarà accompagnato nel gruppo classe e nella relazione col corpo docenti al fine di migliorare il profilo e le competenze, recuperare le carenze cognitive e gli svantaggi sull'apprendimento delle abilità di base, linguistiche, logiche e di metodo di studio.



- **Orientare il minore al proprio progetto di vita**, privilegiando l'individualità di ognuno con le proprie aspirazioni e i propri diritti e bisogni, in uno spazio sicuro di crescita e socializzazione, aperto al mondo esterno. Accrescere nel minore l'interesse verso percorsi socio-educativi costruttivi. Rendere la famiglia partecipe e consapevole del progetto, attitudini, aspirazioni, desideri e bisogni del proprio figlio. Sostenere e motivare per i minori (dai 16 anni), attraverso profili attitudinali, bilancio di competenze e interventi educativi mirati, percorsi di apprendistato e inserimento lavorativo in collaborazione con il Centro per l'impiego territoriale, le aziende e le agenzie formative del territorio.

Risultati e indicatori di raggiungimento degli esiti del progetto:

- Aumento delle iniziative di promozione interculturale attivate coinvolgendo la rete
- Maggiore tolleranza e curiosità rispetto all'altro come diverso
- Sviluppo del senso di appartenenza al territorio e avvicinamento tra famiglie e istituzioni
- Migliore conoscenza della lingua italiana da parte delle famiglie
- Riduzione dei procedimenti penali a carico dei minori (meno del 14%)
- Abbattimento dello stereotipo sull'immigrazione
- Abbattimento delle ripetenze relativamente ai minori che frequenteranno la struttura
- Riduzione delle assenze scolastiche a parte dei minori che frequenteranno la struttura
- Conseguimento dei titoli di studio o professionali da parte dei minori che frequentano il centro
- Miglioramento del profitto scolastico dei minori stranieri
- Inserimento in percorsi di apprendistato, di formazione professionale o nel mercato del lavoro
- Aumento del numero di minori stranieri e delle famiglie che accedono ai servizi del territorio

Per i Volontari in Servizio Civile Nazionale per l'attuazione del programma di "Garanzia Giovani" il progetto si propone di offrire e assicurare un'esperienza formativa e civica che ne favorisca la crescita personale e l'acquisizione di competenze in ambito sociale utili ai fini professionali e occupazionali e di promuovere modelli e pratiche operativo/organizzative basate sul dialogo sociale, l'inclusione, la "solidarietà" e la "convivenza tra diversità" tramite:

- ⊗ una formazione preparatoria (sia generale che specifica), funzionale all'espletamento delle mansioni assegnate, attraverso l'individuazione e il coinvolgimento di docenti qualificati e con conclamata esperienza negli ambiti di intervento;
- ⊗ momenti e spazi di visibilità pubblica nei quali diffondere informazioni e sensibilizzare la comunità rispetto azioni di solidarietà sociale ;
- ⊗ l'acquisizione di un approccio culturale fondato su una visione del disagio minorile che ne valorizzi le specificità e le qualità positive, nell'ottica dell'Inclusione basata sui diritti umani;
- ⊗ l'acquisizione dell'importanza dell'impegno volontario inteso come farsi carico in maniera spontanea e gratuita dei bisogni degli altri.



Va sottolineato che proprio il Centro Diurno OrientaGiovani “San Vito” è accreditato come nodo/sportello Garanzia Giovani per l’assistenza a giovani disoccupati da 16 a 28 anni, finalizzato all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro, in linea con la propria mission aziendale e rappresenta ulteriore occasione di crescita per i Volontari inseriti nel progetto.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI

RUOLO E ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI

Obiettivo 1. Favorire il benessere sociale e culturale dei minori stranieri e delle loro famiglie

Azione 1.1 – La compagnia dei giochi

I volontari parteciperanno attivamente alle riunioni d’equipe e alle riunioni di rete per l’ideazione, l’organizzazione, la realizzazione e la pubblicizzazione delle iniziative, volte all’ideazione di giochi a squadra e di gruppo volti a stimolare nel minore il senso di appartenenza, la condivisione di spazi e l’importanza delle regole. In questo modo potranno affiancare gli operatori del progetto, apprendere le strategie d’azione, supportare l’equipe e apportare il proprio personale contributo al fine di una proficua collaborazione bidirezionale.

I volontari avranno cura di pubblicizzare le iniziative attraverso i canali telematici e cartacei a disposizione del Centro ma anche della rete dei partner (bacheche virtuali, pagine facebook, siti istituzionali, giornali web, radio).

Affiancamento degli educatori nell’accompagnamento dei minori nelle attività di socializzazione.

Azione 1.2 – Il Cinema fa l’unione

I volontari affiancheranno gli educatori e l’esperto di storia del cinema, curando la preparazione dei materiali, degli spazi e prendendo parte alle operazioni di promozione dell’iniziativa dedicando particolare attenzione al momento successivo la proiezione dei film, vissuto nell’ottica di un momento efficace di aggregazione e socializzazione.

Azione 1.3 – Mani Abili

I volontari affiancheranno gli esperti e gli educatori nella realizzazione dei laboratori di cucina, di pirografia, di fotografia, di riciclo creativo e di giocoleria. Prepareranno gli strumenti e gli spazi con l’ausiliario. Parteciperanno alla pianificazione delle attività negli incontri di equipe. Organizzeranno con il segretario amministrativo le escursioni culturali, curandone la massiccia promozione sul territorio, creeranno le locandine con il grafico e ne cureranno la diffusione.

Azione 1.4 – Teatro senza frontiere

I volontari affiancheranno gli esperti e gli educatori nella realizzazione dello spettacolo scenico. Prepareranno gli strumenti e gli spazi con l’ausiliario. Parteciperanno alla pianificazione delle attività negli incontri di equipe. Organizzeranno una massiccia promozione dell’evento sul territorio, creando le locandine con il grafico e curandone la diffusione.

Azione 1.5 – Gite formative ricreative



I volontari affiancheranno l'équipe nella previsione ed organizzazione di attività e visite presso luoghi di interesse storico e culturale.

Obiettivo 2. Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Azione 2.1. Supporto scolastico

I volontari affiancheranno gli educatori nel supporto scolastico dei minori, curando nello specifico le relazioni con i ragazzi, aiutandoli a predisporre i materiali utili, a preparare lo zaino e a tenere in ordine l'aula. Effettueranno ricerca di schede di esercizi e materiale per il recupero delle lacune scolastiche.

Azione 2.2 Sostegno e cura della relazione tra scuola e famiglia

I volontari prenderanno parte agli incontri tra gli operatori del Centro, la Scuola, la famiglia. Inoltre, con gli educatori e le associazioni organizzeranno le feste di classe presso la struttura, al fine di favorire una piena integrazione.

Obiettivo 3. Orientare il minore al proprio progetto di vita

Azione 3.1. Progettazione individuale

I giovani volontari affiancheranno gli educatori in tutte le fasi del protocollo operativo della struttura fin dall'accoglienza del minore e della famiglia. Prepareranno con lo psicologo e l'educatore di riferimento individuato per il minore l'osservazione e la raccolta dati, elaboreranno i risultati e predisporranno le schede degli indicatori di risultato, collaborando allo studio del PEI e alla sua stesura. In questo modo approfondiranno le proprie competenze pedagogiche. Cureranno il monitoraggio degli obiettivi educativi affiancando gli operatori. Parteciperanno alle riunioni di coordinamento e supervisione e agli incontri di verifica con le famiglie e i servizi coinvolti. Seguiranno i minori nei percorsi formativi, di apprendistato e di lavoro affiancando l'équipe operativa.

CRITERI DI SELEZIONE

Si procederà alla selezione dei candidati sulla base dei "Criteri stabiliti dal Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile".

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore settimanali: 30

Giorni di servizio a settimana: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

1. Flessibilità oraria
2. Flessibilità di impiego anche nei giorni festivi
3. Flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del



punto 8 e, comunque non oltre quanto consentito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

4. Svolgimento di azioni che richiedono una profonda empatia con le famiglie e i beneficiari con cui si entrerà in contatto
5. Disponibilità ad effettuare orario spezzato per garantire una maggiore fruibilità del servizio offerto ai minori coinvolti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto: **Centro Diurno OrientaGiovani San Vito**, sito in Gioia del Colle, alla Via Federico II di Svevia, n. 4358

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La partecipazione al suddetto progetto consente ai volontari di acquisire competenze e professionalità certificabili e valide ai fini del curriculum vitae. Gli enti che riconosceranno le competenze sono di seguito indicati, con richiamo a specifico accordo sottoscritto e allegato come documentazione di supporto al progetto, attraverso allegazione di lettera di intenti. I profili professionali raggiungibili al termine della certificazione delle competenze sono indicati al precedente box 8.3.

Centro Studi Erasmo – ente no profit – Gioia del Colle

Costituito il 15/05/1995 in Gioia del Colle (Bari) con Atto Notarile Dott. Vito Simonetti, Repertorio N.86341-fascicolo 9440; registrato in Gioia del Colle (Bari) al N. 1421 in data 24/05/1995. Modificato con Verbale dell'Assemblea Straordinaria il 20/12/2001 N.23, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Gioia del Colle in data 30/01/2002 n.815, Serie N.3- Modificato con Verbale dell'Assemblea Straordinaria il 07/09/2005, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Gioia del Colle in data 14/09/2005 n.7145, Serie 3. Associazione non governativa e senza scopi di lucro, essa persegue finalità di studio, ricerca, formazione e documentazione per



promuovere lo sviluppo socio-culturale delle Comunità locali operando in ambito locale, regionale, nazionale e sovranazionale per contribuire attivamente al processo di unificazione dell'UNIONE EUROPEA attraverso l'affermazione della dimensione sociale. Il Centro è disponibile a certificare e riconoscere le competenze acquisite dai volontari a seguito di un corso formativo a seguito di una breve verifica.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Area Sociologica (10 ore)

Contenuti

- ❖ Autobiografia sociale
- ❖ La costruzione delle reti significative
- ❖ L'integrazione dei gruppi organizzati
- ❖ L'integrazione dei soggetti svantaggiati
- ❖ L'integrazione dei gruppi informali
- ❖ Cultura e socializzazione

Area Mediazione Culturale (10 ore)

Contenuti

- ❖ Il rapporto col migrante nella prospettiva interculturale
- ❖ Intermediazione linguistico - culturale
- ❖ Analisi dei bisogni e risorse del beneficiario della mediazione
- ❖ Orientamento relazione utente immigrato/servizi

Area Educativa (15 ore)

Contenuti

- ❖ Note introduttive alle situazioni di disagio sociale
- ❖ Minori e adolescenti a rischio: riconoscere e valutare le situazioni di disagio psicosociale;
- ❖ Problemi di comportamento e relazione interpersonale: aggressività, bullismo, isolamento
- ❖ Dall'osservazione alla progettazione di interventi educativi
- ❖ Conoscere i soggetti in difficoltà: osservazione e rilevazione dei bisogni individuali
- ❖ Analisi dei bisogni e delle risorse personali, familiari e sociali
- ❖ La collaborazione scuola-famiglia e territorio: elaborazione e realizzazione di progetti integrati
- ❖ La comunicazione educativa in ottica sistemico-relazionale
- ❖ Conoscenza e collaborazione all'interno del gruppo di lavoro
- ❖ La comunicazione con la famiglia e con la scuola

Area Pedagogica (10 ore)

Contenuti

- ❖ L'animazione, il concetto di persona, l'educabilità, il ruolo dei volontari.
- ❖ Il gioco come strumento educativo (didattica e pedagogia del gioco)
- ❖ L'animazione del tempo libero



- ❖ Un animatore: atteggiamenti positivi e negativi del fare animazione
- ❖ Cosa vuol dire animare?
- ❖ La spiritualità dell'animatore
- ❖ Riconoscere le emozioni: gestire la dimensione affettiva tra animatore e ragazzo
- ❖ La scelta di essere animatore: passatempo o vocazione?
- ❖ Elementi base per l'attività animatoriale

Area Psicologica e Dinamiche di gruppo (10 ore)

Contenuti

- ❖ Accoglienza, ascolto e attenzione all'altro, analisi della domanda e capacità di ascolto
- ❖ Gli ostacoli alla comunicazione
- ❖ Gli atteggiamenti relazionali in funzione alla situazione e del servizio che si vuole offrire: front office, relazione di aiuto, relazione di assistenza
- ❖ Role play al fine di analizzare le dinamiche psicologiche della comunicazione in una relazione; stili di comportamento.
- ❖ Gli stili di leadership
- ❖ I comportamenti organizzativi
- ❖ Problem solving e decision making
- ❖ Il team working
- ❖ La gestione dei conflitti
- ❖ L'autoimprenditorialità

Area informatica (10 ore)

Contenuti

Nozioni sull'utilizzo del personal computer:

- Sistemi operativi e gestione delle risorse di memoria
- Utenti locali e accesso al computer
- Il pannello di controllo e la gestione dell'hardware
- Le risorse del computer

Il personal computer in rete locale o wireless:

- Sistemi operativi di rete
- La struttura della rete, concetti di base, tipologie di reti: LAN, WAN, internet
- Il potere dei motori di ricerca applicati ai fini del progetto

Area Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile (7 ore)

Contenuti

- ❖ i rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro
- ❖ le procedure riferite alla mansione
- ❖ i Dispositivi di Protezione Individuali obbligatori
- ❖ le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro

Durata: 72 ore